

**Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e della gestione dei Consigli comunali, municipali e sovracomunali delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli comunali, municipali e sovracomunali delle Bambine e dei Bambini.**

### **1. Scopo e oggetto dei contributi**

La legge regionale n. 20/2007 è rivolta alla promozione della partecipazione giovanile ai processi decisionali locali, coinvolgendo direttamente le ragazze e i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado, e le bambine e i bambini frequentanti la scuola primaria, in modo da facilitare la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'ente locale.

I contributi di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) e lettera b bis), della citata legge regionale sono finalizzati alla copertura delle spese necessarie rispettivamente ai fini dell'istituzione e della gestione dei Consigli comunali, municipali e sovracomunali delle Ragazze e dei Ragazzi (d'ora in poi denominati Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi) e dei Consigli comunali, municipali e sovracomunali delle Bambine e dei Bambini (d'ora in poi denominati Consigli delle Bambine e dei Bambini).

### **2. Enti interessati**

Possono accedere ai contributi di cui alla legge regionale n. 20/2007 i Comuni, singoli o associati, nonché i Municipi, d'intesa con le rispettive istituzioni scolastiche di riferimento.

### **3. Modalità di inoltro della domanda**

La domanda di contributo per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e della gestione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli delle Bambine e dei Bambini deve essere debitamente firmata dal legale rappresentante dell'ente locale e inoltrata alla competente struttura di gestione della Regione Lazio, mediante invio di posta elettronica certificata (PEC).

A pena di inammissibilità, la domanda deve essere corredata dalla necessaria documentazione in copia conforme.

### **4. Termine di presentazione della domanda**

A pena di inammissibilità, la presentazione della domanda di contributo deve avvenire entro la data stabilita dall'apposito avviso pubblico emanato per ogni anno interessato.

### **5. Criteri di ammissibilità della domanda**

A pena di inammissibilità della domanda, alla stessa devono essere allegati i seguenti documenti in copia conforme:

- a) per l'istituzione del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi e del Consiglio delle Bambine e dei Bambini
  - atto formale di istituzione, da adottarsi con Deliberazione del Consiglio comunale, ovvero con Deliberazione della Giunta comunale ratificata dal Consiglio comunale, secondo quanto previsto dal rispettivo Statuto comunale, d'intesa con le rispettive istituzioni scolastiche di riferimento;
  - apposito regolamento, adottato con le medesime modalità previste per l'atto istitutivo.
- b) per la gestione del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi e del Consiglio delle Bambine e dei Bambini, d'intesa con le rispettive istituzioni scolastiche di riferimento:
  - adozione di un programma di attività annuale, approvato con Deliberazione della Giunta comunale, secondo le norme statutarie e/o regolamentari;
  - adozione di un dettagliato preventivo delle spese, adottato con le medesime modalità previste per il programma di attività annuale.

## **6. Valutazione della domanda**

Ai fini della determinazione dell'importo del contributo, si procede come segue:

- a) per l'istituzione del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi e del Consiglio delle Bambine e dei Bambini sono previsti un massimo di punti 3, di cui:
  - punti 1 per la trasmissione dell'atto istitutivo e dell'apposito regolamento comprovanti la formale istituzione del Consiglio, secondo le modalità previste al punto 5a);
  - punti 1 per l'indicazione che le elezioni saranno svolte entro l'anno solare di riferimento;
  - punti 1 per la formale adesione delle rispettive istituzioni scolastiche di riferimento.
- b) per la gestione del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi e del Consiglio delle Bambine e dei Bambini sono previsti un massimo di punti 2, di cui:
  - punti 1 per l'adozione di un programma di attività annuale, approvato con Deliberazione della Giunta comunale;
  - punti 1 per l'adozione di un dettagliato preventivo delle spese, adottato con le medesime modalità previste per il programma di attività annuale.

## **7. Formazione delle graduatorie**

A seguito dell'istruttoria delle domande ammissibili, è disposta la formazione di quattro distinte graduatorie:

- graduatoria per l'istituzione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi;
- graduatoria per la gestione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi;
- graduatoria per l'istituzione dei Consigli delle Bambine e dei Bambini;
- graduatoria per la gestione dei Consigli delle Bambine e dei Bambini.

A parità di punteggio, risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti.

In mancanza di indicazione in domanda del numero degli abitanti rilevato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, il numero degli abitanti verrà acquisito dal sito istituzionale dell'ISTAT [www.istat.it](http://www.istat.it).

## **8. Limiti dei finanziamenti**

- Ai Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi è destinato il 15% dello stanziamento previsto dall'apposito capitolo di bilancio regionale, ripartito in egual misura (50%) per il finanziamento della domanda di nuove istituzioni dei Consigli e delle gestioni di quelli già operanti.

Ai fini dell'ottimizzazione della concessione dei contributi regionali, atteso che le risorse di cui sopra verranno ripartite a seconda del numero dei soggetti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie approvate per l'istituzione e per la gestione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi, le eventuali economie di spesa derivanti da una delle due graduatorie verranno utilizzate per finanziare l'altra, qualora necessario.

- Ai Consigli delle Bambine e dei Bambini è destinato il 15% dello stanziamento previsto dall'apposito capitolo di bilancio regionale, ripartito in egual misura (50%) per il finanziamento della domanda di nuove istituzioni dei Consigli e delle gestioni di quelli già operanti.

Ai fini dell'ottimizzazione della concessione dei contributi regionali, atteso che le risorse di cui sopra verranno ripartite a seconda del numero dei soggetti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie approvate per l'istituzione e per la gestione dei Consigli delle Bambine e dei Bambini, le eventuali economie di spesa derivanti da una delle due graduatorie verranno utilizzate per finanziare l'altra, qualora necessario.

L'entità dei contributi concedibili per l'istituzione e per la gestione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli delle Bambine e dei Bambini è pari a € 1.000,00 (euro mille) per ogni punto attribuito in sede di valutazione della domanda.

Gli importi massimi di spesa annuale da ammettere al finanziamento, nell'ambito della disponibilità di bilancio, per ciascun soggetto richiedente, sono pertanto pari a € 3.000,00 (euro tremila) per l'istituzione e a € 2.000,00 (euro duemila) per la gestione.

## **9. Erogazione dei contributi**

Il contributo concesso per l'istituzione e per la gestione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli delle Bambine e dei Bambini verrà erogato con le seguenti modalità:

- il 50 (cinquanta) per cento dell'importo complessivo all'atto dell'approvazione delle graduatorie dei beneficiari;
- il restante 50 (cinquanta) per cento a seguito della congrua rendicontazione delle spese sostenute, redatta conformemente al punto 11 del presente allegato.

## **10. Tipologie di spesa**

Le spese ammissibili sono le seguenti:

a) per l'istituzione sia dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi che dei Consigli delle Bambine e dei Bambini:

- a.1) spese per attività istituzionali finalizzate alla informazione e diffusione sul territorio comunale dell'istituzione del Consiglio (opuscoli, materiale divulgativo *et similia*);
- a.2) spese per iniziative di promozione della partecipazione giovanile (eventi, manifestazioni, incontri, convegni nelle scuole *et similia*);
- a.3) spese inerenti all'acquisto di beni durevoli (arredi, attrezzature informatiche *et similia*) da destinare all'uso esclusivo del Consiglio nella misura massima del 50% del finanziamento;
- a.4) spese inerenti all'acquisto di beni di consumo per il funzionamento del Consiglio (cartucce/toner per stampanti, materiali di cancelleria, *et similia*) nella misura massima del 20% del finanziamento.

b) per la gestione sia dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi che dei Consigli delle Bambine e dei Bambini:

- b.1) spese inerenti all'attuazione del programma annuale di attività presentato e finanziato;
- b.2) spese inerenti all'acquisto, la manutenzione o il rinnovo di beni durevoli da destinare all'uso esclusivo del Consiglio nella misura massima del 50% del finanziamento.
- b.3) spese inerenti all'acquisto di beni di consumo per il funzionamento del Consiglio (cartucce/toner per stampanti, materiali di cancelleria, *et similia*) nella misura massima del 30% del finanziamento;

Non sono ammissibili in alcun modo spese inerenti al pagamento di gettoni di presenza o compensi erogati a qualsiasi titolo in favore dei componenti del Consiglio o di soggetti terzi per eventuali consulenze esterne.

## **11. Rendicontazione**

La rendicontazione del contributo regionale concesso per i Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli delle Bambine e dei Bambini deve pervenire alla competente struttura di gestione, improrogabilmente, entro e non oltre il termine di 12 (dodici) mesi dall'erogazione dell'acconto e deve essere idonea a giustificare le spese preventivate in sede di presentazione della domanda.

Ai fini dell'erogazione del saldo, pari al 50% del contributo concesso, la rendicontazione deve contenere:

- la copia conforme delle determinazioni dirigenziali di liquidazione delle spese sostenute;
- la copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati emessi dal Comune, attestanti che le spese sostenute dall'Ente si riferiscono al progetto presentato e finanziato.

Saranno liquidate solo le spese effettivamente e debitamente rendicontate.

## **12. Controlli**

L'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi regionali concessi per l'istituzione e per la gestione dei Consigli dei Giovani avviene secondo le seguenti modalità:

- 1) controlli puntuali mediante esame dei giustificativi di spesa corredati dei relativi mandati di pagamento quietanzati emessi dal Comune;
- 2) controlli a campione presso i soggetti beneficiari, mediante verifica della realizzazione del programma di attività.

Tali controlli sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e l'inibizione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di benefici.

Il controllo puntuale ed il controllo a campione non sono tra loro alternativi: lo svolgimento del controllo puntuale non preclude la possibilità che i soggetti beneficiari possano essere anche oggetto di controllo a campione.

### **13. Revoca dei contributi**

Si procede alla revoca totale o parziale del contributo regionale concesso e all'eventuale recupero delle somme erogate nei seguenti casi:

a) per l'istituzione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli delle Bambine e dei Bambini

- mancata istituzione del Consiglio entro l'anno solare di presentazione della domanda;
- mancata/parziale rendicontazione del contributo, secondo i criteri previsti al precedente punto 11;
- mancata/parziale corrispondenza delle spese rendicontate con le tipologie di spesa ammissibili a contributo, secondo i criteri previsti al precedente punto 10.

b) per la gestione dei Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e dei Consigli delle Bambine e dei Bambini

- mancata/parziale attuazione del programma di attività annuale del Consiglio entro e non oltre 12 (dodici) mesi dell'erogazione dell'acconto del contributo concesso;
- mancata/parziale rendicontazione del contributo, secondo i criteri previsti al precedente punto 11;
- mancata/parziale corrispondenza delle spese rendicontate con le tipologie di spesa ammissibili a contributo, secondo i criteri previsti al precedente punto 10.

In caso di revoca, si procederà al recupero delle somme erogate.